

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SCHEDA INFORMATIVA PER RICHIESTE DI CONCESSIONE EDILIZIA, AUTORIZZAZIONE E PER NOTIFICA DI LUOGHI DI LAVORO

☐ AL SINDACO DEL COMUNE DI (1) **CORREGGIO** prot. n° _____ del _____

☐ AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DELL'AZIENDA USL (2)
di **REGGIO EMILIA** distretto di **CORREGGIO** prot. n° _____ del _____

MATTEO BONOMETTI
CONCESSIONARIO

Strada Campagnolo 2/E – Porto Mantovano (MN)
residente in (via, comune, provincia)

PIG GREEN Srl Società Agricola
DITTA TITOLARE DELL'ATTIVITA' *(ragione sociale)*

MATTEO BONOMETTI Amministratore Unico
legale rappresentante (nome ,cognome, titolarità)

Via Volta 24 – Roncoferraro (MN)
sede legale (via, comune, provincia)

02661410205
partita IVA

RICHIESTA DI

☒ *nuova costruzione*

☐ *variante o modifiche*

☐ *ampliamento*

☐ *cambio di destinazione d'uso*

☐ *ristrutturazione*

☐ *manutenzione straordinaria*

☐ *trasferimento da* _____

☐ *altro accertamento di conformità*

da realizzare in **Via Ronchi 12-14 – CORREGGIO (RE)** foglio 31 mappale 159, 43, 44, 51, 52, 56, 57
(via, comune)

PRECEDENTE CONCESSIONE EDILIZIA

ULTIMA USABILITA' RILASCIATA

- (1) La presente scheda, insieme agli allegati e agli elaborati di progetto, deve essere trasmessa al Dipartimento di Prevenzione del Distretto A.U.S.L. di appartenenza e al Distretto A.R.P.A., per l'acquisizione del parere sulle richieste di concessione edilizia o di altre autorizzazioni di competenza del Sindaco.
- (2) Chi intende costruire, ampliare o modificare un edificio od un locale per adibirlo a lavorazioni cui debbano presumibilmente essere addetti più di tre lavoratori, deve notificarlo al Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro del Distretto AUSL di appartenenza, mediante la presentazione della presente scheda informativa corredata da disegni in semplice copia di piante di tutti i piani, prospetti, sezioni e copertura. L'obbligo della comunicazione vi è anche nei casi in cui non si preveda l'esecuzione di alcuna opera edilizia, ma si intenda avviare una attività in locali esistenti oppure modificare in tutto o in parte l'attività svolta con l'introduzione di nuove macchine, lavorazioni o impianti (Art. 48 DPR 303/56).

1 - INFORMAZIONI GENERALI

Approvvigionamento idrico

☐ acquedotto

☒ pozzo ☐ se l'acqua è usata a fini potabili, riportare gli estremi del certificato di potabilità:
n° 19964/2023

☐ se l'acqua è usata a fini industriali, riportare gli estremi dell'autorizzazione provinciale:
n° _____ del _____ in corso di subentro

Esecuzione di lavori che comportano interventi di rimozione di materiali contenenti amianto

☐ no

☒ sì ☒ con piano di lavoro ☐ presentato ☒ da presentare

Attività soggetta ai controlli del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco

☒ no ☐ compilare il punto 14 – PREVENZIONE INCENDI della presente scheda

☐ sì ☐ richiesta di parere di conformità al Comando provinciale VV.F. ☐ presentata ☐ da presentare

Detenzione e impiego di gas tossici

☒ no

☐ sì ☐ tipo di gas _____ quantità _____

☐ richiesta di autorizzazione alla detenzione e/o all'impiego ☐ presentata ☐ da presentare

Attività con rischi di incidenti rilevanti

☒ no

☐ sì ☐ allegare copia della notifica o della dichiarazione

Linee elettriche ad alta tensione a distanza dal fabbricato ≤ 50 m

☒ no

☐ sì ☐ denominazione e/o n° linea _____ tensione di esercizio _____
allegare planimetria con l'indicazione delle distanze dal fabbricato

Installazione di serbatoi interrati compresi nel campo di applicazione del DM 20.10.98

☒ no

☐ sì ☐ allegare scheda di registrazione

Intervento per il quale è prescritto lo studio di impatto ambientale

☐ no

☒ sì ☐ allegare documentazione

Intervento per il quale è prescritto lo studio di impatto acustico

☐ no

☒ sì ☐ allegare documentazione

Intervento per il quale è prescritta la relazione geologica e/o geotecnica

☐ no

☒ sì ☐ allegare documentazione

Attività di gestione dei rifiuti compresa nel campo di applicazione del DLgs 22/97

☒ no

☐ sì ☐ allegare copia della domanda di autorizzazione o della comunicazione con relativi allegati tecnici

NB: Gli allegati richiesti devono essere presentati solo nel caso non siano già stati presentati ai Servizi AUSL o all'ARPA con atti precedenti oppure se questi debbano essere aggiornati per modifiche intervenute o da attuare.

2 - STRUTTURA DEL FABBRICATO

	descrizione dei materiali da costruzione e delle finiture
<i>pavimenti</i>	porcilaie: pavimentazione parzialmente fessurata in cls altri locali: pavimentazione in materiale lavabile
<i>pareti</i>	Struttura portante prefabbricata
<i>copertura</i>	Pannelli sandwich tipo semilcoppo

Descrizione degli elementi protettivi incorporati nell'opera e finalizzati alla sicurezza nei lavori di manutenzione, verifica, riparazione del fabbricato e della sue pertinenze

INSTALLAZIONE DI LINEA VITA IN COPERTURA PER LA MANUTENZIONE

N.B. allegare elaborato grafico in cui sono indicate le caratteristiche e l'ubicazione dei percorsi, degli accessi, degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura (si veda "sicurezza nella manutenzione" doc. d'integrazione dei Regolamenti Edilizi Comunali)

3 - BARRIERE ARCHITETTONICHE

Ditta soggetta* all'obbligo di assunzione di persone disabili ☐ no ☒ sì

Livelli di qualità dello spazio costruito ☐ accessibilità ☒ visitabilità ☐ adattabilità

* datori di lavoro privati con dipendenti (a 15 (art. 3 Legge 12 marzo 1999, n. 68). Qualora l'attività rientri tra quelle soggette all'obbligo di assunzione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- planimetria e relazione tecnica dettagliata sulle misure previste per il superamento delle barriere architettoniche, con particolare riferimento alle soluzioni ed ai provvedimenti diretti ad eliminare gli ostacoli alla mobilità (esterna ed interna), alla utilizzazione e all'orientamento di chiunque ed in particolare delle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.
- provvedimenti da adottare per la sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti persone disabili (Legge 13/89, DM 236/89, DPR 503/96, DLgs 626/94, DM 10.03.98, circ. M.I. n° 4/02)

4 - ADDETTI

	<i>operai e apprendisti</i>		<i>impiegati e intermedi</i>		<i>soci lavorat.-collab.famil.</i>		<i>totale</i>	<i>stagionali o altri</i>
	<i>uomini</i>	<i>donne</i>	<i>uomini</i>	<i>donne</i>	<i>uomini</i>	<i>donne</i>		
n° attuali								
n° previsti	15	1			1		17	
<i>Orario di lavoro</i>		<i>normale</i>		<i>su 2 turni</i>		<i>su 3 turni</i>		
<i>n° addetti previsti</i>		X						

5 - ILLUMINAZIONE NATURALE

locale o reparto	superficie pavimentata (3)	superficie illuminante (3) a parete in copertura	R.I. oppure % η_m (3)	materiale utilizzato e coefficiente di trasparenza
QUARANTENA	mq 654,6	mq 44,5	RI=1/14 SU	Materiale plastico (policarbonato alveolare)
FECONDAZIONE	mq 3613	mq 171	RI=1/20 SU	Materiale plastico (policarbonato alveolare)
GESTAZIONE	mq 5195	mq 246	RI=1/20 SU	Materiale plastico (policarbonato alveolare)
PARTO	mq 7871	mq 198,4	RI=1/25 SU	Materiale plastico (policarbonato alveolare)
UFFICIO RAPPRESENTANZA	Mq 108	Mq 13,5	RI= 1/8 SU	Vetro
UFFICIO	Mq 13,86	Mq 1,92	RI= 1/7 SU	Vetro
AREA RISTORO	Mq 9,66	Mq 0,96	RI= 1/10 SU	Vetro

Compilare solo nel caso che i valori non siano riportati in pianta. Devono essere riportati anche i RI di locali esistenti e adiacenti ad ampliamenti.

- (3) R.I. = Rapporto Illuminante: esprime, in frazione, il rapporto fra la superficie illuminante prospiciente spazi liberi esterni e la superficie pavimentata di un locale; η_m = fattore medio di luce diurna: esprime, in %, il rapporto fra l'illuminamento medio di un locale e l'illuminamento esterno senza irraggiamento diretto del sole.

6 - ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE

locale o reparto	illuminamento (lux)	tipo di lampade	illuminazione di sicurezza (lux)
PORCILAIE	100 lux/mq	LAMPADE AL LED	40 lux

7 - VENTILAZIONE NATURALE

locale o reparto	superficie finestrata apribile a parete (4)	in copertura (4)	R.A. (4)	tipo e sistema di apertura delle finestre a parete	in copertura
QUARANTENA	mq 44,5		RA=1/14 SU	Motorizzata	
FECONDAZIONE	mq 171		RA=1/20 SU	Motorizzata	Motorizzata
GESTAZIONE	mq 246		RA=1/20 SU	Motorizzata	
PARTO	mq 198,4		RA=1/25 SU	Motorizzata	
UFFICIO RAPPRESENTANZA	Mq 13,5		RA= 1/8 SU	Manuale	
UFFICIO	Mq 1,92		RI= 1/7 SU	Manuale	
AREA RISTORO	Mq 0,96		RI= 1/10 SU	Manuale	

Compilare solo nel caso che i valori non siano riportati in pianta. Devono essere riportati anche i RA di locali esistenti adiacenti ad ampliamenti.

- (4) Dal calcolo devono essere escluse le superfici di porte e portoni.

R.A. = Rapporto Aerante: esprime, in frazione, il rapporto fra la superficie finestrata apribile prospiciente spazi liberi esterni e la superficie pavimentata di un locale.

8 - VENTILAZIONE ARTIFICIALE

<i>locale o reparto</i>	<i>tipo e caratteristiche dell'impianto</i>	<i>n° ricambi ora</i>	<i>reintegro forzato (m³/h)</i>
PORCILAIE	Ventole in estrazione	30	15.000

9 - RISCALDAMENTO - RAFFRESCAMENTO - CONDIZIONAMENTO

<i>locale o reparto</i>	<i>collocazione, tipo e caratteristiche degli impianti (5)</i>	<i>potenzialità termica</i>	<i>combustibile</i>	<i>temperature assicurate</i>
SALE PARTO	Tubi alettati e lampade per suinetti		GPL	

- (5) Per impianti di condizionamento e raffrescamento allegare disegni del progetto di massima e relazione illustrativa delle caratteristiche termiche, igrometriche, di qualità e movimento dell'aria.

10 - SERVIZI IGIENICI E LOCALI ACCESSORI

	<i>n° wc</i>	<i>n° docce</i>	<i>n° lavandini</i>	<i>spogliatoi: tipo e numero degli arredi</i>
<i>Per uomini</i>	1	7	2	n. due spogliatoi a funzione di filtro sanitario dotati di panche e armadietti
<i>per donne</i>	1	1	1	n. due spogliatoi a funzione di filtro sanitario dotati di panche e armadietti

Servizi igienici destinati al pubblico ☐ no ☒ sì n° 1 nel locale ufficio/representanza

	<i>caratteristiche dei locali e descrizione di impianti, attrezzature e arredi</i>
<i>cucina, distribuzione pasti, mensa</i>	
<i>locale di riposo e/o zona di ristoro</i>	Locale in pavimento lavabile e disinfettabile dotato di distributore automatico bevande calde e fredde
<i>locale di pronto soccorso-infermeria</i>	CASSETTA PRONTO-SOCCORSO ALL'INTERNO DELL'UFFICIO

11 - ATTIVITA'

locale o reparto	descrizione delle attività e delle attrezzature di lavoro (6)	addetti per mansione	
		attuali	previsti
ALLEVAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ CONTROLLO SALUTE ANIMALI ▪ CONTROLLO STATO DEGLI IMPIANTI ▪ SPOSTAMENTO DEGLI ANIMALI A FINE CICLO ▪ PULIZIA PERIODICA AMBIENTI 		

(6) Riportare in pianta la disposizione delle macchine e degli impianti (lay-out) e indicare le zone destinate alla lavorazione, al deposito e alle vie di circolazione per veicoli e pedoni

12 - IMPIANTI E APPARECCHIATURE

Impianto elettrico

- ☐ nessuna modifica
☒ modifica o nuova installazione ☐ ☐ senza progetto ☒ con progetto

Potenza totale impiegata kW 150

Denuncia dell'impianto di messa a terra (Mod. B) ☐ presentata ☒ da presentare

Installazioni elettriche in luoghi con pericolo di esplosione o incendio

☒ no

☐ sì ☐ indicazione dei luoghi (zone e/o locali) _____

☐ indicazione dei prodotti o materiali pericolosi _____

☐ denuncia delle installazioni elettriche (Mod. C) ☐ presentata ☐ da presentare

Installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche

☒ no

☐ autoprotezione da norme CEI

☐ impianto di protezione

☐ denuncia dell'impianto di protezione (Mod. A) ☐ presentata ☐ da presentare

Cabina elettrica di trasformazione

☐ no

☒ sì ☒ tensione massima kVA 400 ☒ ad uso esclusivo della ditta ☐ ad uso di più utenti

Carrelli elevatori trasportatori

☒ no

☐ sì ☐ elettrici n° _____ gpl n° _____ diesel n° _____

Apparecchi di sollevamento con gancio con portata > 200Kg

☒ no

☐ sì ☐ marcati CE n° _____ ☐ 1ª verifica ISPESL ☐ richiesta ☐ da richiedere

☐ non marcati CE n° _____ ☐ collaudo ISPESL ☐ richiesto ☐ da richiedere

Ponti mobili sviluppabili☒ no☐ sì ☐ marcati CE n° _____☐ 1^a verifica ISPESL☐ richiesta☐ da richiedere☐ non marcati CE n° _____☐ collaudo ISPESL☐ richiesto☐ da richiedere**Apparecchi fissi a pressione di gas e/o recipienti e generatori a vapor d'acqua**☒ no☐ sì ☐ marcati CE n° _____☐ non marcati CE n° _____☐ verifica 1° impianto ISPESL☐ richiesta☐ da richiedere**13 - PRODOTTI E MATERIALI**

<i>tipo</i>	<i>quantità</i>		<i>sistema di stoccaggio</i>
LIQUAME	mc/anno liquame prodotto	mc capacità stoccaggio	VASCHE IN CEMENTO COPERTE
MANGIMI	tonnellate		SILOS

14 - PREVENZIONE INCENDI (7)

<i>misure per ridurre la probabilità di insorgenza e propagazione degli incendi</i>	RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI
<i>misure relative alle vie ed alle uscite in caso di incendio</i>	NEI LOCALI SONO PRESENTI USCITE DI SICUREZZA

<i>attrezzature ed impianti di estinzione, di rivelazione e di allarme</i>	VERRANNO POSIZIONATI UN NUMERO ADEGUATO DI ESTINTORI NELLE POSIZIONI CONSIDERATE A RISCHIO.

- (7) Compilare solo se l'attività non è compresa nell'elenco allegato al DM 16.2.82 e/o nelle tabelle A e B allegate al DPR 689/59. Elementi costruttivi, aperture, distanziamenti, sistema di vie di uscita, mezzi di spegnimento e sistemi di segnalazione devono essere riportati in pianta adottando i simboli grafici di prevenzione incendi del DM 30.11.83. Se l'attività è regolata da specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi, la compilazione può limitarsi a dimostrare l'osservanza di tali disposizioni.

15 - RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA

	<i>cause e misure tecniche, organizzative e procedurali di protezione (8)</i>
<i>polveri</i>	
<i>fumi e nebbie</i>	
<i>gas e vapori</i>	
<i>agenti biologici</i>	IL LIQUAME VIENE MOVIMENTATO CON MEZZI MECCANICI. LE OPERAZIONI DI IGIENE ZOOTECNICA VENGONO PRATICATE CON LE OPPORTUNE PROTEZIONI (guanti a gettare, mascherine, occhiali, camici in plastica)
<i>cancerogeni</i>	
<i>corrosivi</i>	

<i>rumore e vibrazioni</i>	
<i>umidità</i>	
<i>alte e basse temperature</i>	
<i>radiazioni ionizzanti</i>	
<i>radiazioni non ionizzanti</i>	
<i>lavoro ai videoterminali</i>	
<i>movimentazione manuale dei carichi</i>	NEL CASO SI DOVESSERO MOVIMENTARE OGGETTI DI PESO SUPERIORE A 30 Kg SI RICORRERA' A SPECIALI SOLLEVATORI COSTRUITI APPOSITAMENTE E REPERIBILI IN COMMERCIO

(8) Per gli impianti di aspirazione allegare i disegni del progetto di massima e la relazione illustrativa delle caratteristiche tecniche relative a velocità di cattura, organi di captazione e ventilatore

16 - SCARICHI IDRICI

Autorizzazione agli scarichi

- ☐ non vi sono scarichi idrici
- ☐ scarichi esistenti ☐ riportare estremi della autorizzazione: n° _____ del _____
- ☒ nuovi scarichi o variazione a scarichi esistenti ☐ allegare copia della domanda di autorizzazione
- E' STATA PRESENTATA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

17 - EMISSIONI IN ATMOSFERA

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera

- ☐ non è prevista alcuna nuova emissione né modifiche quali-quantitative a quelle esistenti
- ☐ impianti di emissione esistenti ☐ riportare estremi della autorizzazione: n° _____ del _____
- ☒ nuovi impianti o modifica di impianti esistenti ☐ allegare copia della domanda di autorizzazione
- E' STATA PRESENTATA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

18 - SMALTIMENTO O RECUPERO RIFIUTI

Deposito temporaneo dei rifiuti (9)

Tipologie dei rifiuti prodotti ☐ urbani ☒ speciali non pericolosi ☒ speciali pericolosi

Misure di prevenzione e sicurezza adottate per evitare lo spargimento di liquidi o la liberazione di gas volatili o il sollevamento di polveri

I RIFIUTI VERRANNO RACCOLTI ALL'INTERNO DI CONTENITORI SEPARATI, POSTI IN DEPOSITO TEMPORANEO NEL LOCALE MAGAZZINO IN ATTESA DI ESSERE SMALTITI ATTRAVERSO DITTE SPECIALIZZATE


(9) Indicare in planimetria l'ubicazione dell'area di stoccaggio

Smaltimento dei rifiuti prodotti

Estremi delle imprese di smaltimento o recupero alle quali vengono conferiti i rifiuti prodotti

ragione sociale	autorizzazione	comunicazione	iscrizione Albo smaltitori

Descrizione di eventuali sistemi di recupero interno:


Firma del Concessionario

◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆


Firma e timbro del Progettista


RIG GREEN ITALIA S.r.l. - Soc. Agr.
Via A. Volta, 24
46037 VILLA CARIBALDI di RONCOFERRARO (MN)
P.IVA 02661410205 - R.E.A. 275
Firma del Legale Rappresentante
e timbro della Ditta titolare dell'autorizzazione

Data 28/12/2023